



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 del 30.11.2020

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di 1[^] convocazione – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AREE MARINE PROTETTE. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **21.55** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

1	Maurizio PAPI	P
2	Fabrizio GRAZIOSO	P
3	Fabrizio PAPI	P
4	Gisella GUELFY	P
5	Guerrino ROCCO	P
6	Antonio LAMBARDI	P
7	Adriano FALORNI	P

8	Marcello TOVOLI	P
9	Marco MATAcera	P
10	Daniele Alessandro PINOTTI	P
11	Andrea SOLFORETTI	P
12	Mario MERCATI	P
13	Federico RUSSO	P

Totale presenti: 13

Totale assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale, Sig.ra Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Sig. Fabrizio GRAZIOSO, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 12 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta, esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto sopra indicato.

Introdotta il presente argomento all'Ordine del giorno, il Presidente del Consiglio cede la parola ai Sindaco il quale, premesso non essere né a favore né contrario all'istituzione dell'Area Marina Protetta, in quanto bisogna preliminarmente conoscerne i contenuti, dichiara che la parola spetta alla cittadinanza che dovrà esprimersi dopo che si saranno date informazioni chiare ed esaurienti.

“Se la gente opererà per il sì, allora va bene. Ma se l'area marina protetta deve servire ai Diving o per creare nuovi organismi di potere, allora non ci stiamo: il mare è nostro.

Non lasciamoci raggirare come è successo per il Parco. Non voglio che ci sia un'altra decisione subita ma trovare un coinvolgimento della comunità. Bisogna finirla con il subire la volontà altrui, maturata al fine di soddisfare fini di carattere soggettivo. La scelta dipenderà dalla gente che sarà chiamata ad esprimersi. Invierò agli altri Sindaci elbani un invito a discutere insieme perché la decisione è di tutti gli Elbani.

Se la scelta va a scapito della gente che lavora con le risorse del mare, non posso essere d'accordo. Se ne dovrà parlare."

Intervenuto e sostenuto come parlarne ora è embrionale e che non ha senso, il Cons. Solforetti ricorda che il tutto è partito da una petizione di Legambiente e dei Diving. "L'idea è stata raccolta da qualche Sindaco ma è ancora precoce parlarne. L'Area Marina Protetta sarà sotto l'egida del Parco e non ci saranno nuovi centri decisionali. Da quanto è stato detto in Comunità del Parco, se per ipotesi Porto Azzurro non vuole percorrere quella strada, il Parco dà una mano per perseguire quella strada. Nessuno obbliga nessuno.

I pescatori di Capraia hanno richiesto che venisse raddoppiata l'area protetta. Ora cosa spieghiamo alla cittadinanza visto che non c'è ancora niente? Per far decidere la popolazione bisogna disporre di una zonizzazione e di ulteriori elementi certi."

Il Sindaco Papi ricorda che in passato era stato previsto che la non adesione penalizzava i pescatori di quel Comune in quanto non potevano andare a pescare nelle altre aree di competenza di altri Comuni in cui la pesca era consentita. "Occorre sentire la gente che deve poter disporre della libertà di muoversi secondo le proprie scelte e tradizioni. Qualunque decisione dovrà essere decisa dalla gente, non normativamente calata dall'alto. Se si parlasse di salvaguardare l'ambiente tutti saremmo d'accordo ma la questione va valutata sotto aspetti complessivi".

Alla successiva considerazione del Cons. Solforetti secondo cui si sta parlando del niente e alla domanda su cosa è possibile dire ora visto che non c'è ancora niente, il Sindaco replica che si può fin da ora dire che non si accetta alcuna decisione altrui. "Questo Consiglio Comunale deve assoggettarsi al volere della gente, non di chi non conosce nemmeno il nostro territorio".

Nessun altro chiesto di intervenire il Presidente sottopone la proposta a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che costituisce oggetto di dibattito pubblico la diffusione di notizie in merito all'avvio di un procedimento per la istituzione di un'Area Marina Protetta dell'Arcipelago Toscano, ricomprendente anche il territorio dell'Isola d'Elba;

CHE, sebbene ricompreso tra le Aree individuate dalla Legge istitutiva n. 979 del 31/12/1982 quale area oggetto di verifiche tendenti ad accertare l'assoggettamento a protezione, non può ritenersi condivisibile l'inclusione dell'Arcipelago Toscano nella sua globalità, alla luce delle diversità ambientali, antropologiche ed economiche delle isole in esso ricomprese;

CHE, fermo restando il prioritario interesse pubblico alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del mare, in particolare, appare indispensabile non delegare in modo asettico ad enti sovraordinati ogni decisione sul futuro dell'Elba, determinazioni che non tengano nella giusta misura e considerazione del ruolo trainante della risorsa mare nello sviluppo dell'economia turistica locale e di quanti lavorano con il mare;

CHE, pertanto, si ritiene necessario e irrinunciabile esprimere nelle sedi istituzionali e nelle forme previste la posizione delle istituzioni locali e delle comunità dalle stesse amministrate;

CHE detta prerogativa è riconosciuta dalla L. n. 979/1982 la quale all'Art. 26, comma 1, dispone che l'istituzione delle riserve marine sia operata con Decreto Ministeriale, sentite le Regioni e i Comuni territorialmente interessati;

CHE detta procedura trova conferma anche per l'istituzione delle Aree Marine Protette disciplinate dalla L. n. 394 del 6/12/1991, Art. 18;

RITENUTO, pertanto, necessario assumere determinazioni in merito al ruolo che il Comune di Porto Azzurro intende svolgere in ipotesi della istituzione dell'Area Marina Protetta dell'Arcipelago Toscano, inclusiva anche dell'Isola d'Elba;

VISTA la L. n. 979/1982 "Disposizioni per la difesa del mare";

VISTA la L. 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L ;

DATO ATTO che il presente provvedimento, costituente espressione di una mera volontà politica, non necessita dell'apposizione di pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Pinotti, Solforetti, Mercati e Russo) legalmente espressi,

DELIBERA

1) DI ESPRIMERE in via preliminare parere negativo alla inclusione dell'Isola d'Elba all'interno di una eventuale istituenda Area Marina Protetta dell'Arcipelago Toscano che non tenga conto delle peculiarità antropologiche, economiche e sociali proprie dell'Isola e della volontà allo scopo da esprimersi da parte della popolazione residente;

2) DI RICHIEDERE, in via subordinata, che in ipotesi di istituzione si tenga nella giusta considerazione la volontà ed il parere delle Istituzioni locali, quali portavoce e rappresentanti degli interessi economici, professionali e di vita delle comunità amministrare;

3) DI RISERVARSI fin da ora il potere di avviare, nelle forme legittimamente disciplinate, campagne informative e consultive presso la popolazione, ricorrendo altresì al coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali Elbane;

4) DI TRASMETTERE il presente atto ai Comuni dell'Isola d'Elba per opportuna conoscenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Fabrizio GRAZIOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

Pubblicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

Addì, 18.12.2020



Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI
